

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Relazione di gestione al 30 dicembre 2022

del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

**"Eurizon STEP 50 futuro sostenibile ESG Dicembre 2027"**

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Eurizon STEP 50 futuro sostenibile ESG Dicembre 2027"

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon STEP 50 futuro sostenibile ESG Dicembre 2027" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per il periodo dal 22 settembre 2022, data di avvio dell'operatività del Fondo, al 30 dicembre 2022 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione**

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon STEP 50 futuro sostenibile ESG Dicembre 2027" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon STEP 50 futuro sostenibile ESG Dicembre 2027" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon STEP 50 futuro sostenibile ESG Dicembre 2027" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2023

EY S.p.A.



Stefania Doretto  
(Revisore Legale)



# Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027

Relazione di gestione  
al 30 dicembre 2022



---

**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo  
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale  
di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI*

*RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022:*

- SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- SEZIONE REDDITUALE*
- NOTA INTEGRATIVA*

## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell’Amore 3.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di riferimento della presente relazione, è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATE	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (\*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

### SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (\*)  
 Eurizon Azioni Area Euro (\*)  
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (\*)  
 Eurizon Azioni Europa (\*)  
 Eurizon Azioni Internazionali (\*)  
 Eurizon Azioni Italia (\*)  
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (\*)  
 Eurizon Azioni PMI Italia (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Cedola (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro  
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Internazionali  
 Eurizon Tesoreria Euro  
 Eurizon Obbligazioni Globali Alto Rendimento

### SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1  
 Eurizon Team 2  
 Eurizon Team 3  
 Eurizon Team 4  
 Eurizon Team 5  
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
 Eurizon Rendita (\*)

### SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (\*)  
 Eurizon Diversificato Etico (\*)  
 Eurizon Obbligazionario Etico (\*)

### SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Profilo Flessibile Difesa  
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio  
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo  
 Eurizon Soluzione ESG 10 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 40 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 60 (\*)  
 Eurizon Riserva 2 anni (\*)

### SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente  
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio  
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 - 2017/3  
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022  
 Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023

Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4  
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018  
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024  
 Eurizon Investi Protetto - Edizione 1  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025  
 Eurizon AM Go@l

### FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022  
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023  
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023  
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023  
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

### FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022  
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022  
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023  
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023  
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023  
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023





**ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM**

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (\*)  
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (\*)  
 Eurizon Approccio Contrarian ESG (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (\*)  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (\*)  
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (\*)  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (\*)  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (\*)  
 Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (\*)  
 Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (\*)  
 Eurizon Private Allocation Moderate (\*)  
 Eurizon Private Allocation Plus (\*)  
 Eurizon Private Allocation Start (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
 Eurizon AM Bilanciato Etico (\*)  
 Eurizon AM Rilancio Italia TR (\*)  
 Eurizon AM TR Megatrend (\*)  
 Eurizon AM TR Megatrend II (\*)  
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (\*)  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027 (\*)

Eurizon Circular & Green Economy (\*)  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028 (\*)  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028 (\*)

**SISTEMA EURIZON INVESTO SMART ESG**

Eurizon Investo Smart ESG 10 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 20 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 40 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 60 (\*)  
 Eurizon Investo Smart ESG 75 (\*)

**FONDI MULTIASET - OICVM**

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023



**FONDI MULTIASET - OICVM**

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023  
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023  
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024  
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025  
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

**FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM**

Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022  
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

**FONDI OBIETTIVO - OICVM**

Eurizon Obiettivo Risparmio (\*)  
Eurizon Obiettivo Valore  
Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore  
Eurizon AM Obiettivo Controllo  
Eurizon AM Obiettivo Stabilità

**FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM**

Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023  
Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022  
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

**FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022  
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022  
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023  
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

**FONDI PIR - OICVM**

Eurizon Progetto Italia 20 (\*)  
Eurizon Progetto Italia 40 (\*)  
Eurizon Progetto Italia 70 (\*)  
Eurizon PIR Italia 30 (\*)  
Eurizon PIR Italia Azioni (\*)  
Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)  
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027

**FONDI TOP SELECTION - OICVM**

Eurizon Top Selection Dicembre 2022  
Eurizon Top Selection Gennaio 2023  
Eurizon Top Selection Marzo 2023  
Eurizon Top Selection Maggio 2023  
Eurizon Top Selection Luglio 2023

Eurizon Top Selection Settembre 2023  
Eurizon Top Selection Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025  
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025  
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

6 

**FONDI EQUITY TARGET - OICVM**

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

**FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM**

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

**FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

**FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM**

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

**FONDI FLEX - OICVM**

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

**FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM**

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

**FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM**

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024  
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

**FONDI RISPARMIO - OICVM**

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

**FONDI CEDOLA CERTA - OICVM**

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23  
 Eurizon AM Cedola Certa 2023  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 A  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 B  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 C  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 D  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 E  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO



**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022  
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022  
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II  
Eurizon Top Star Aprile 2023  
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023  
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024  
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024  
Eurizon Selection Credit Bonds  
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024  
Eurizon Global Dividend  
Eurizon Global Leaders  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
Eurizon AM Euro Multifund  
Eurizon AM Euro Multifund II  
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
Eurizon AM Flexible Trilogy  
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged  
Eurizon AM Global Inflation Linked  
Eurizon AM Global Multiasset 30  
Eurizon AM Global Multiasset II  
Eurizon AM Ritorno Assoluto  
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027  
Eurizon Diversified Income  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027  
Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027  
Eurizon Rendimento Diversificato  
Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027  
Eurizon Diversified Income - Edizione 2  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028

**ELTIF - FIA CHIUSI NON RISERVATI**

Eurizon Italian Fund - ELTIF  
Eurizon ИТБ ELTIF  
Eurizon PIR Italia - ELTIF

**FIA APERTI RISERVATI**

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo  
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

**FIA CHIUSO RISERVATO**

Eurizon ИТБ



## IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



#### **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.P.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..



10



## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON STEP 50 FUTURO SOSTENIBILE ESG DICEMBRE 2027" è stato istituito in data 28 luglio 2022, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come successivamente modificato. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 22 settembre 2022. La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 22 settembre 2022 e il 13 dicembre 2022. La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2028 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2027. Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Team 4" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Team 4", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi. Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 14 dicembre 2025, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione. Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D".

Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe. Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate. La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni esercizio contabile (1° gennaio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari all'1,50% del valore iniziale delle quote di "Classe D". Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato. Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione eccedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrando nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Flessibili" e fa parte del "Sistema Eurizon Dicembre 2027".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2027.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria ed azionaria.

Con riferimento all'esposizione obbligazionaria/monetaria, gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

In particolare, gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria oggetto di investimento risultano finalizzati al finanziamento di progetti rispettosi dell'ambiente e/o aventi un positivo impatto sociale, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità, edilizia a basso impatto ambientale, educazione paritaria e di qualità, parità di genere (c. d. green/sustainable bond o obbligazioni verdi/sostenibili).

Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei primi due anni del ciclo di investimento del Fondo, a partire da una esposizione azionaria pari al 10% del totale delle



attività sino al raggiungimento di una esposizione azionaria massima pari al 50% del totale delle attività. Successivamente, l'esposizione azionaria sarà compresa tra il 40% ed il 55% del totale delle attività del Fondo; nel corso dell'ultimo anno del ciclo di investimento del Fondo l'esposizione azionaria sarà compresa tra il 20% ed il 55% del totale delle attività del Fondo.

In particolare, gli strumenti finanziari di natura azionaria oggetto di investimento sono emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile quali ad esempio, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento, la salute ed il benessere, la lotta contro la povertà e la fame, la riduzione delle disuguaglianze. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile considerati sono i 17 Sustainable Development Goals (SDG) promossi dalle Nazioni Unite (ONU) che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inferiore a 6 anni. L'esposizione a valute diverse dall'euro può raggiungere il 100% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 25% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani;
- in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti, fino al 40% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 10% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 30% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra classi di attività, la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari (ad esempio, azioni, obbligazioni ed OICR) potranno variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati, tenuto conto altresì della durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo e della performance già conseguita (ad esempio, mediante una riduzione dell'esposizione alle attività maggiormente rischiose all'approssimarsi della scadenza del ciclo di investimento qualora siano già stati ottenuti rendimenti coerenti con il profilo di rischio/rendimento del Fondo).

In particolare, la selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di merito di credito (investment grade/high yield), di ripartizione geografica (Paesi emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro).

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) privilegiando quelle società che, nell'ambito del proprio settore di appartenenza, presentano maggiori potenzialità di crescita.

L'esposizione obbligazionaria ed azionaria tengono conto altresì delle informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - ESG).

La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli gestiti dalla Società di Gestione e da altre Società del Gruppo (OICR "collegati") e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi.

La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti



contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### **Spese ed oneri a carico del Fondo**

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,25%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. La provvigione di gestione, su base annua, è pari a:

- 0,50% durante il I anno del ciclo di investimento;
- 0,70% durante il II anno del ciclo di investimento;
- 0,90% durante il III anno del ciclo di investimento;
- 1,20% durante il IV e il V anno del ciclo di investimento e nel periodo pre fusione.

Nel "Periodo di Sottoscrizione", la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR ("modello high-on-high") pari al 20% del minor valore maturato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno ("esercizio contabile") tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli esercizi contabili precedenti;

- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'esercizio contabile.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'esercizio contabile ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'esercizio contabile:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;

- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli esercizi contabili precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Euro Treasury Bill + 2,80%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'esercizio contabile precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun esercizio contabile.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 31 dicembre 2022;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;



- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 27,5%, corrispondente alla percentuale rilevata alla fine del secondo semestre 2022 (27,5%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### *Scenario Macroeconomico*

Il 2022 è stato caratterizzato da un inasprimento delle politiche monetarie in tutti i principali Paesi del mondo, con l'obiettivo di contrastare l'elevato livello di inflazione che i colli di bottiglia, legati alle conseguenze della pandemia sul sistema logistico internazionale, e le imponenti misure di espansione fiscale a sostegno della ripresa hanno generato a partire dalla fine del 2021. Ha fatto eccezione la Cina, che già nel corso del 2021 aveva introdotto misure di restrizione monetaria, e nel 2022, invece, ha ridato gradualmente stimolo all'economia frenata da nuove ondate di contagi.

A contribuire all'elevato livello di inflazione sono stati anche gli effetti relativi all'invasione russa dell'Ucraina, avvenuta in febbraio. La trasformazione in armi negoziali delle forniture di gas, di petrolio e di materie prime dalla Russia all'Europa ha contribuito all'innalzamento dei prezzi. A questo si è poi aggiunta l'incertezza legata alle politiche cinesi in merito alla gestione delle nuove ondate di Covid. Nel corso dell'anno, la Cina ha gradualmente alleggerito la politica zero-Covid che prevedeva ripetuti lockdown, lasciando però spazio a un notevole incremento dei contagi.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2022 una perdita in valuta locale del 16,0% (MSCI The World Index) e del 12,8% in euro. Il mercato azionario statunitense (MSCI USA Index) ha risentito della significativa svolta restrittiva della Fed (Federal Reserve, la Banca Centrale statunitense), mostrando una flessione del 19,8% in valuta locale e del 14,6% in euro. Il rialzo dei tassi finalizzato a contenere l'inflazione è stato la causa principale dei saldi negativi anche delle altre principali Borse mondiali, come nel caso dell'area Euro dove si è evidenziata una perdita del 12,5% (MSCI EMU Index). Negativi anche i mercati emergenti in aggregato, con l'indice MSCI Emerging Markets che ha registrato un ritorno pari a -15,5% in valuta locale e a -14,9% in euro. I mercati dell'area emergente hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Sui mercati obbligazionari, ritorni negativi per le componenti governative, con i tassi che hanno scontato le politiche restrittive delle Banche Centrali. Negli USA il rendimento a 2 anni, per effetto dei 425 punti base di rialzo dei tassi decisi dalla Fed, è passato dallo 0,73% al 4,43%; il tasso decennale è salito dall'1,51% al 3,87% scontando da un lato la politica restrittiva della Banca Centrale americana e dall'altro l'incertezza legata alla tenuta della ripresa economica. Il 2022 si è concluso, infatti, con una curva dei tassi USA fortemente invertita (ossia, il livello dei tassi sul tratto a breve termine è superiore a quello del tratto a lungo termine). Evoluzione simile per la curva dei tassi europei; il 2 anni tedesco è passato da -0,62% a 2,76% e il decennale da -0,18% a 2,57%. Anche la BCE, sebbene con alcuni mesi di ritardo rispetto alla Fed, ha inasprito la propria politica monetaria introducendo rialzi complessivi per 250 punti base. Sia la Fed che la BCE hanno concluso il 2022 rallentando il ritmo dei rialzi alla luce di un'inflazione in marginale rientro; l'istituto monetario europeo, però, ha mantenuto un messaggio particolarmente restrittivo sul percorso futuro, evidenziando la necessità di un aumento dei tassi ad un ritmo costante, con una pausa ancora lontana. Il messaggio "aggressivo" di Christine Lagarde (Presidente della Banca Centrale Europea) è da ricondurre al ritardo della BCE rispetto alla Fed.

Lo spread (ossia il differenziale dei tassi di interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale ha iniziato il 2022 in area 135 punti base per poi portarsi al termine del periodo di riferimento su un livello di 214 punti base. Nel complesso, è stata un'evoluzione piuttosto ordinata alla luce di un anno che ha visto l'Italia andare ad elezioni anticipate passando da un governo tecnico a guida Draghi ad uno politico di Centrodestra. A questo va sommato anche il venir meno di parte del sostegno BCE, che ha annunciato la riduzione degli acquisti di titoli introdotti in occasione della crisi pandemica. Il mercato ha confermato molta attenzione all'evoluzione del quadro macro-italiano, ma non ha evidenziato un tema idiosincratico relativo al nostro Paese.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2022 una performance in valuta locale del -13,0% (-11,9% in euro). L'area Euro (JPM EMU) ha segnato il -17,9%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -12,2% (-6,4% in euro) e i Paesi emergenti (JPM EMBI+) hanno mostrato un ribasso del 24,7% (-19,7% se convertito in euro).

Nel mercato valutario, il dollaro è risultato in costante apprezzamento, prolungando la tendenza iniziata nel 2021. Alla luce del forte contesto di incertezza, generato dall'elevata inflazione e dalla reazione molto decisa delle Banche Centrali, la valuta americana è passata da 1,13 a 1,06 contro euro, toccando anche 0,95 nei momenti di maggiore incertezza e in occasione di interventi da parte della Fed in tema di rialzo dei tassi molto ampi e repentini. Considerando i movimenti dell'euro, la valuta comune si è indebolita del 6,15% nei confronti del dollaro e del 4,7% verso il franco svizzero, mentre si è rafforzata del 7,5% rispetto allo yen e del 5,7% contro la sterlina.

### *Commento di gestione*

Il Fondo ha avviato l'operatività il 22 settembre 2022 con un periodo di sottoscrizione che si è concluso il 13 dicembre 2022. Il 14 dicembre 2022 ha preso avvio il periodo d'investimento del Fondo.

Per quanto riguarda la componente azionaria, il livello di investimento obiettivo da raggiungere nei primi due anni di vita del prodotto è pari al 50% del portafoglio. Alla fine del periodo di riferimento, il peso azionario del Fondo risultava investito al 10,5% circa.

L'aumento dell'esposizione azionaria è graduale nei primi due anni del ciclo d'investimento ed è effettuato tramite un portafoglio di aziende selezionate per l'allineamento e l'elevata esposizione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG Goals). Il portafoglio è particolarmente esposto agli obiettivi riguardanti la "Parità di genere" (Gender Equality - Goal 5),



la "Lotta al cambiamento climatico" (Climate Action - Goal 13), la "Riduzione delle disuguaglianze" (Reduce Inequality - Goals 10), il "Consumo e produzione responsabile" (Responsible Consumption and Production - Goal 12) e il "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Decent Work and Economic Growth - Goal 8).

La duration del portafoglio è variata da un minimo di 0 anni ad un massimo di 4,8 anni circa.

La componente strategica obbligazionaria è costruita tramite titoli green e una piccola porzione di titoli appartenenti anch'essi alla finanza sostenibile (es. Sustainability-Linked Bond e Sustainability Bond). Il portafoglio è costituito prevalentemente da investimenti nel comparto societario, sia ad elevato merito creditizio sia ad alto rendimento. La restante parte è composta da titoli governativi ed agenzie globali.

Il Fondo non ha detenuto posizioni in derivati di tasso per finalità strategiche e buona gestione.

Nel periodo la performance del Fondo è stata negativa. Negativo il contributo dell'azionario in linea con la performance del mercato azionario globale. Per la componente obbligazionaria, il contributo negativo deriva principalmente dal movimento al rialzo dei rendimenti.

La composizione del portafoglio potrà cambiare anche significativamente nel corso della vita del prodotto, ma sempre nel rispetto del limite di VaR. L'obiettivo è l'ottimizzazione del rendimento dati i limiti di rischio e l'orizzonte temporale attraverso allocazione strategica di lungo periodo e scelte tattiche.

#### ***Rapporti con le Società del Gruppo***

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

#### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione***

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 30 dicembre 2022.

#### ***Attività di collocamento delle quote***

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" chiuso nel periodo in corso. Di seguito si riporta il dettaglio dell'attività di collocamento delle classi di quote:

Classe A: raccolta netta positiva per euro 35.013.255, effettuata tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.p.A..

Classe D: raccolta netta positiva per euro 6.809.028, effettuata tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.p.A..




#### ***Informazioni su SFDR e tassonomia***

La SGR mette a disposizione, ai sensi all'articolo 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "Regolamento SFDR") e della correlata disciplina di attuazione, le informazioni sull'obiettivo di investimento sostenibile nell'allegato "Informativa periodica sull'obiettivo di investimento sostenibile".

#### ***Politica di Distribuzione***

Si ricorda che in base al Regolamento, la distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile che chiuderà al 30/12/2023.

Milano, 23 febbraio 2023

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 





## RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022

### PREMESSA

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 novembre 2022. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

I prospetti allegati non sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente in quanto il Fondo ha avviato la sua attività nel corso del periodo di riferimento.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, anche a fronte della diffusione del Covid-19 e coerentemente alle decisioni tempo per tempo assunte dalle Autorità, la SGR ha adottato apposite misure che hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working a tutte le strutture aziendali, garantendo la continuità operativa e irrobustendo ulteriormente i propri processi e presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo delle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	<b>38.963.653</b>	<b>96,1</b>		
A1. Titoli di debito	30.998.257	76,5		
A1.1 titoli di Stato	6.500.083	16,0		
A1.2 altri	24.498.174	60,5		
A2. Titoli di capitale	4.193.909	10,3		
A3. Parti di OICR	3.771.487	9,3		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	<b>66.365</b>	<b>0,2</b>		
B1. Titoli di debito	66.365	0,2		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	<b>338.212</b>	<b>0,8</b>		
F1. Liquidità disponibile	321.176	0,8		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	10.010.076	24,7		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-9.993.040	-24,7		
G. ALTRE ATTIVITA'	<b>1.165.329</b>	<b>2,9</b>		
G1. Ratei attivi	237.824	0,6		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	927.505	2,3		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>40.533.559</b>	<b>100,0</b>		






## SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati		
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	24.204	
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	15.753	
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	8.451	
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		24.204	
Valore complessivo netto del fondo		40.509.355	
A	Numero delle quote in circolazione	7.002.960,833	
D	Numero delle quote in circolazione	1.361.884,413	
A	Valore complessivo netto della classe	33.914.020	
D	Valore complessivo netto della classe	6.595.335	
A	Valore unitario delle quote	4,842	
D	Valore unitario delle quote	4,842	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	7.145.963,071
Quote rimborsate	143.002,238
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	1.392.881,812
Quote rimborsate	30.997,399

Milano, 23 febbraio 2023


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  





## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	18.359	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.235	
A1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di OICR	18.777	
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
A3.1 Titoli di debito	-1.185.694	
A3.2 Titoli di capitale	-156.543	
A3.3 Parti di OICR	1.150	
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-1.301.716	
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	121	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
B3.1 Titoli di debito	-2.323	
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	-2.202	
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
<b>D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		

## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati	17.609	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati	-481	
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-4.449	
E3.2 Risultati non realizzati	-612	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-1.291.851	
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-70	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-11	
Risultato netto della gestione di portafoglio	-1.291.932	
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-23.326	
di cui classe A	-19.411	
di cui classe D	-3.915	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-2.817	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-2.344	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-859	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.591	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-14.592	
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	34.932	
I2. ALTRI RICAVI		
I3. ALTRI ONERI	-1.519	
Risultato della gestione prima delle imposte	-1.310.048	
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-2.880	
di cui classe A	-2.411	
di cui classe D	-469	
Utile/perdita dell'esercizio	-1.312.928	
di cui classe A	-1.099.235	
di cui classe D	-213.693	

Milano, 23 febbraio 2023

*Per*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

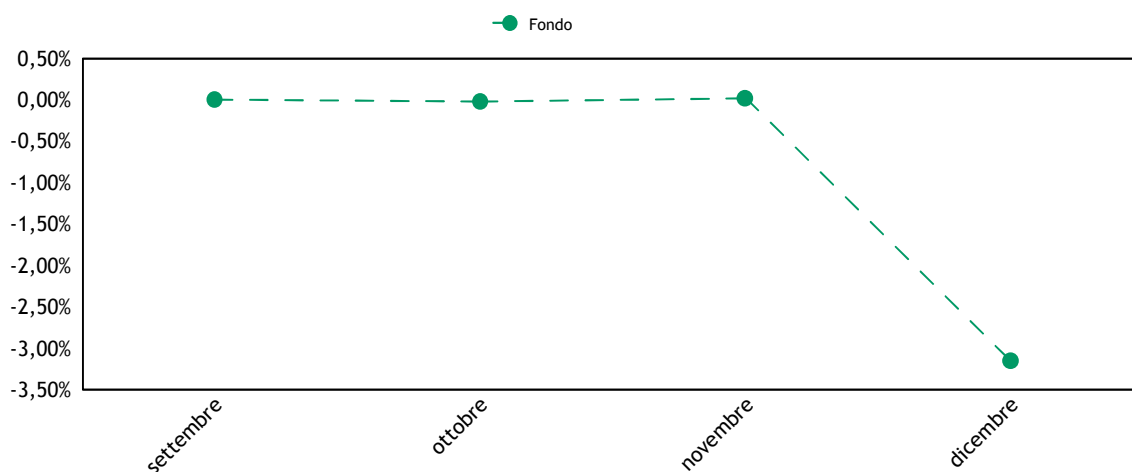
*Luigi Pirelli*

## NOTA INTEGRATIVA

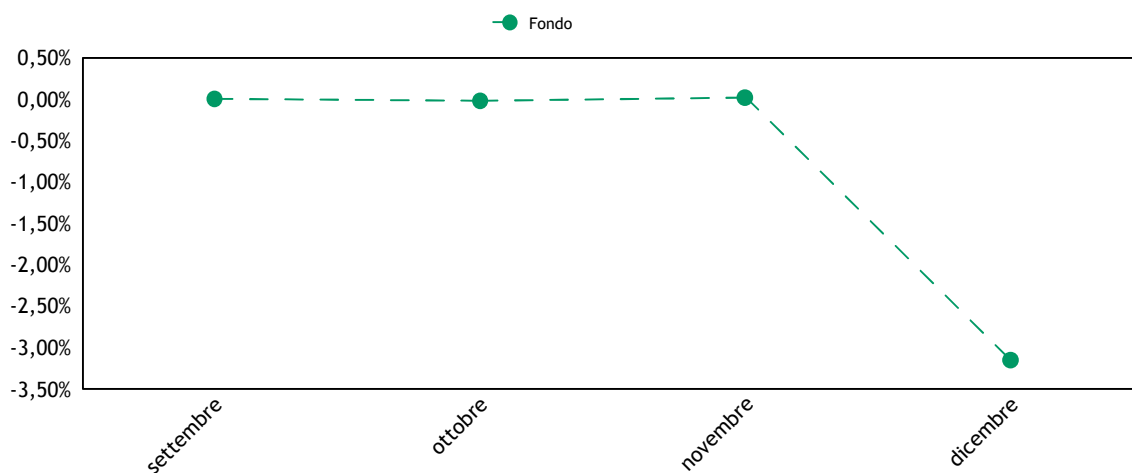
### Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a -3,16% e -3,16%.

Classe A



Classe D (\*)



(\*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

2) Il rendimento annuo delle Classi del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni o del minor periodo di vita delle Classi del Fondo, non è rappresentato in quanto le stesse sono state istituite nel corso dell'esercizio contabile.

3) I valori minimi e massimi delle differenti Classi di quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

*Prt*



Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe A	
Valore minimo al 30/12/22	4,842
Valore massimo al 13/12/22	5,002

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe D	
Valore minimo al 30/12/22	4,842
Valore massimo al 13/12/22	5,002

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

4) Il Fondo presenta la suddivisione nelle differenti Classi di quote, descritte nel paragrafo del “Fondo comune di investimento”.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore delle quote del Fondo.

6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il benchmark di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della “Tracking Error Volatility”.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Si ricorda che in base al Regolamento, la distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile che chiuderà al 30/12/2023.

9) Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei prezzi dei titoli obbligazionari che può dipendere sia dal movimento di risalita dei tassi che dal movimento di allargamento degli spread. Il Fondo è soggetto altresì a movimenti avversi della componente azionaria.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione e il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

I valori della volatilità annualizzata e del VaR mensile, non sono indicati in quanto l'orizzonte temporale di vita del Fondo risulta poco significativo per effettuare il calcolo, pertanto non viene fornita rappresentazione dei rischi assunti nel periodo.

Nel periodo di riferimento sono stati utilizzati derivati con finalità di copertura valutaria.



## Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### SEZIONE I - Criteri di valutazione

#### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

#### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzazioni riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di

riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

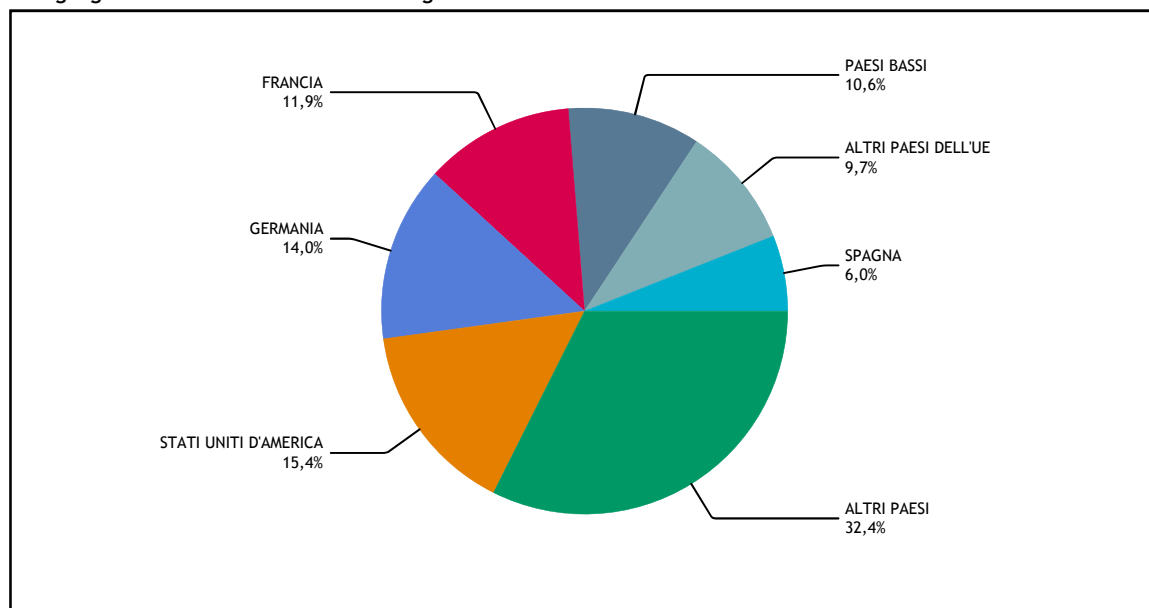
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

## SEZIONE II - Le attività

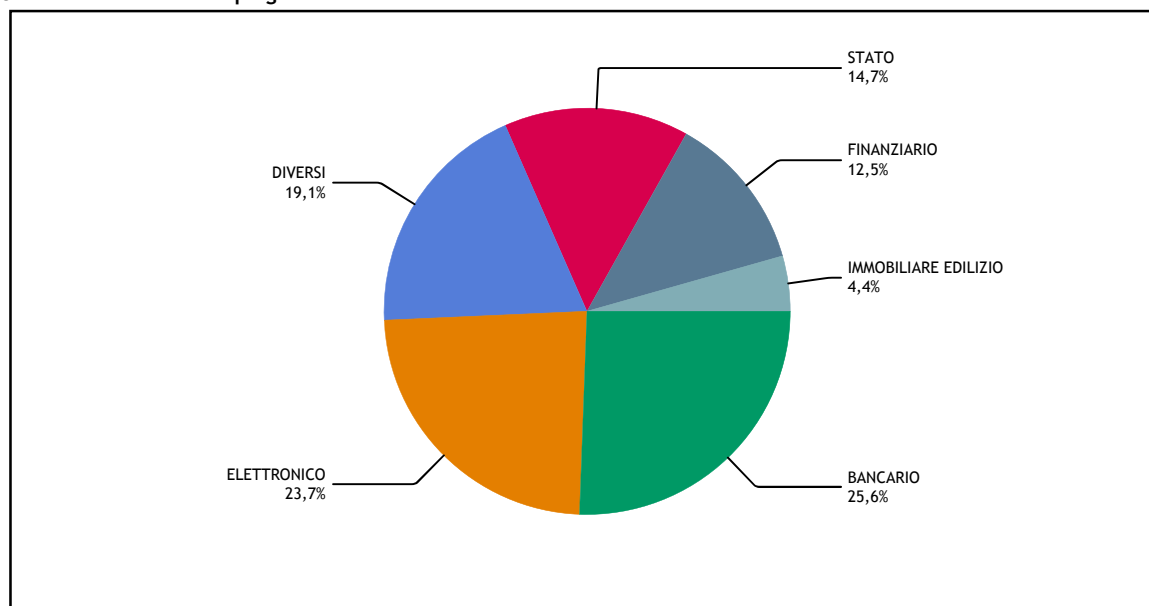
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.

*Ptz*

**Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
EC MON MRK T1 A	38.559	3.771.487	9,4%
FRTR 1.75 06/39	700.000	567.119	1,4%
OBL 1.3 10/27	550.000	519.789	1,3%
BGB 1.25 04/33	600.000	499.734	1,2%
OBL 0 10/25	500.000	468.435	1,2%
EU 0.4 02/37	600.000	403.236	1,0%
BTPS 1.5 04/45	700.000	392.280	1,0%
EU 1.25 02/43	500.000	348.425	0,9%
FRTR 0.5 06/44	600.000	346.290	0,9%
IRISH 1.35 03/31	300.000	265.959	0,7%
DBR 0 08/30	300.000	248.793	0,6%
SPBG 1 07/42	400.000	243.040	0,6%
DBR 0 08/31	300.000	242.271	0,6%
NETHER 0.5 01/40	300.000	204.876	0,5%
DBR 0 08/50	400.000	204.848	0,5%
CMZB 1.25 10/23	200.000	196.798	0,5%
HSBC FR 12/24	200.000	196.446	0,5%
HYNOE 1.375 04/25	200.000	188.688	0,5%
BPCEGP 0.125 12/24	200.000	188.240	0,5%
GASSM 0.875 05/25	200.000	186.222	0,5%
JPM FR 09/24	200.000	180.681	0,4%
EU 2.625 02/48	200.000	178.848	0,4%
BAMIIM 6 09/26	150.000	152.772	0,4%
STRYKER CORP	657	150.508	0,4%
EIB 1.25 11/26	150.000	140.649	0,3%
C FR 05/24	150.000	138.413	0,3%
CAN 2.25 12/29	200.000	130.021	0,3%
ONT 1.85 02/27	200.000	128.048	0,3%
UKT 0.875 07/33	150.000	126.212	0,3%
DB 1.686 03/26	150.000	126.103	0,3%
RAGB 1.85 05/49	150.000	115.118	0,3%
PRIFII 1.75 03/28	125.000	110.990	0,3%
TRANLN 2.125 04/25	100.000	105.340	0,3%
KERRY GROUP PLC A	1.248	105.132	0,3%
ILLUMINA INC	552	104.581	0,3%
LBBW 1.5 02/25	100.000	103.760	0,3%
CABKSM FR 11/30	100.000	102.010	0,3%
CISCO SYSTEMS INC	2.268	101.239	0,3%
ORSTED 2.125 05/27	100.000	101.103	0,2%
HOME DEPOT INC	341	100.921	0,2%
ONT 2.65 02/25	150.000	100.680	0,2%
SEB 4 11/26	100.000	100.223	0,2%
BACR FR 11/26	100.000	99.915	0,2%
MERCK + CO. INC.	957	99.489	0,2%
UCAJLN 4.5 06/25	100.000	99.454	0,2%
NORDEA BANK ABP	9.866	99.084	0,2%
ABANCA FR 09/28	100.000	98.930	0,2%
ULFP 2.5 02/24	100.000	98.395	0,2%
EDPPL 4.496 04/79	100.000	98.250	0,2%
EIB 0.5 11/23	100.000	98.098	0,2%
Totale		13.177.943	32,5%
Altri strumenti finanziari		25.852.075	63,8%
<b>Totale strumenti finanziari</b>		<b>39.030.018</b>	<b>96,3%</b>



## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	392.280	5.464.286	466.873	176.644
- di altri enti pubblici				
- di banche	487.939	6.248.758	1.833.182	95.465
- di altri	857.870	9.966.582	4.922.645	85.733
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	156.826	1.359.892	2.636.003	
- con voto limitato				
- altri			41.188	
Parti di OICR:				
- OICVM		3.771.487		
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	1.894.915	26.811.005	9.899.891	357.842
- in percentuale del totale delle attività	4,7	66,1	24,4	0,9

Altri paesi: Cina, Filippine, Hong Kong.

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	549.106	32.780.377	5.539.508	94.662
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	549.106	32.780.377	5.539.508	94.662
- in percentuale del totale delle attività	1,4	80,8	13,7	0,2

Altri paesi - Borsa valori di: Hong Kong.

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	6.969.037	
- altri	25.214.914	
Titoli di capitale	4.350.452	
Parti di OICR	17.436.000	13.684.440
<b>Totale</b>	<b>53.970.403</b>	<b>13.684.440</b>



## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri			66.365	
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - FIA aperti retail - altri				
<b>Totali:</b> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività			66.365 0,2	

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri Titoli di capitale Parti di OICR	68.688	
<b>Totale</b>	<b>68.688</b>	

## II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	491.342	8.493.670	16.151.848
Dollaro Statunitense	365.828	1.037.518	2.629.535
Dollaro Canadese		300.598	605.215
Sterlina Regno Unito		358.415	304.130
Dollaro Australiano			326.523

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>321.176</b>
- Liquidità disponibile in euro	84.235
- Liquidità disponibile in divisa estera	236.941
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>10.010.076</b>
- Vend/Acq di divisa estera a contanti	83.221
- Vend/Acq di divisa estera a termine	9.926.855
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-9.993.040</b>
- Acq/Vend di divisa estera a contanti	-83.313
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-9.909.727
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>338.212</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>237.824</b>
- Su liquidità disponibile	34.805
- Su titoli di debito	203.019
<b>Altre</b>	<b>927.505</b>
- Dividendi da incassare	2.235
- Risconto per commissioni di collocamento	925.270
<b>Totale altre attività</b>	<b>1.165.329</b>

La voce “Risconto per commissione di collocamento” rappresenta la quota non di competenza della commissione di collocamento addebitata al Fondo al termine del periodo di sottoscrizione e ammortizzata linearmente mediante l'addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.

### SEZIONE III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti temporanei di conto corrente concessi dal Depositario, che non risultano utilizzati a fine esercizio.

#### III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	15.753
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	602
- Provvigioni di gestione	13.244
- Ratei passivi su conti correnti	81
- Commissione calcolo NAV	1.325
- Commissioni di tenuta conti liquidità	501
<b>Altre</b>	<b>8.451</b>
- Società di revisione	7.592
- Spese per pubblicazione	859
<b>Totale altre passività</b>	<b>24.204</b>

#### SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

- 1) A fine periodo non risultano quote di Classe A e Classe D in circolazione detenute da investitori qualificati.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 64.074 pari a 0,91% per la Classe A e in numero di 4.398 pari a 0,32% per la Classe D delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
Classe A		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi:	a) sottoscrizioni: - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - switch in entrata b) risultato positivo della gestione	35.728.108 35.728.108		
Decrementi:	a) rimborsi: - riscatti - piani di rimborso - switch in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione	714.853 564.819  150.034  1.099.235		
Patrimonio netto a fine periodo		33.914.020		

Variazioni del patrimonio netto				
Classe D		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi:	a) sottoscrizioni: - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - switch in entrata b) risultato positivo della gestione	6.964.013 6.964.013		
Decrementi:	a) rimborsi: - riscatti - piani di rimborso - switch in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione	154.985 154.985   213.693		
Patrimonio netto a fine periodo		6.595.335		

## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

### V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	114.718	0,3
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

### V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA		
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	3.771.487 9,7	172.725 0,4		
Strumenti finanziari derivati				
Depositi bancari				
Altre attività		594		
Finanziamenti ricevuti				
Altre passività				
Garanzie e impegni				

### V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	326.523		-326.666	-143			
Dollaro Canadese	905.813		-914.800	-8.987			
Franco Svizzero	87.168		-101.483	-14.315			
Corona Danese	149.215		-144.400	4.815			
Euro	30.176.767		10.371.835	40.548.602		24.158	24.158
Sterlina Regno Unito	771.602		-750.698	20.904		5	5
Yen Giapponese	354.493		-393.091	-38.598		11	11
Corona Svedese	99.084		-105.066	-5.982			
Dollaro Statunitense	6.159.353		-6.132.090	27.263			
<b>TOTALE</b>	<b>39.030.018</b>		<b>1.503.541</b>	<b>40.533.559</b>		<b>24.204</b>	<b>24.204</b>

## Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>18.777</b>		<b>-1.341.087</b>	<b>-34.595</b>
1. Titoli di debito			-1.185.694	-37.172
2. Titoli di capitale			-156.543	2.577
3. Parti di OICR	18.777		1.150	
- OICVM	18.777		1.150	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>			<b>-2.323</b>	<b>-98</b>
1. Titoli di debito			-2.323	-98
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

### SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		17.609
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		-481
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simil		
- swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>-4.449</b>	<b>-612</b>

#### III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Canadese	-30
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-35
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Sterlina Regno Unito	-5
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-70</b>

#### III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:



Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-11
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>-11</b>



## SEZIONE IV - Oneri di gestione

### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	CLASSE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	19	0,09						
1) Provvigioni di gestione	D	4	0,08						
- provvigioni di base	A	19	0,09						
- provvigioni di base	D	4	0,08						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	A	2	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	D								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*)	A	6	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*)	D	1	0,02						
4) Compenso del depositario	A	2	0,01						
4) Compenso del depositario	D								
5) Spese di revisione del fondo	A	7	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	D	1	0,03						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	D								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	A	1	0,00						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	D								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	D								
- contributo di vigilanza	A								
- contributo di vigilanza	D								
- commissioni di sub-depositaria	A								
- commissioni di sub-depositaria	D								
- commissioni di garanzia	A								
- commissioni di garanzia	D								
9) Commissioni di collocamento	A	12	0,05						
9) Commissioni di collocamento	D	2	0,05						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	A	<b>49</b>	<b>0,21</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	D	<b>8</b>	<b>0,18</b>						
10) Commissioni di performance (già provvig. di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvig. di incentivo)	D								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1		0,03					
- su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati									
- su OICR									
- Commissioni su C/V Divise Estere									
- Commissioni su prestito titoli									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	2	0,01						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	D								
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	A	<b>52</b>	<b>0,22</b>						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	D	<b>8</b>	<b>0,18</b>						

- (\*) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- 89,0% della commissione di collocamento per le Classi del Fondo, corrispondente ad un importo di 701 migliaia di euro per la classe A e di 136 migliaia di euro per la classe D;
- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari al 72,1%, corrispondente ad un importo di 14 migliaia di euro per la classe A, pari al 71,9%, corrispondente ad un importo di 3 migliaia di euro per la classe D.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.



#### IV.2 COMMISSIONI DI PERFORMANCE (già provvigioni di incentivo)

La commissione di performance, a norma di regolamento, non trova applicazione nel periodo di riferimento della presente relazione.

#### IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.

Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2021:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 63,6 milioni di euro, di cui 40,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 23,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2021 il personale della SGR era composto da n. 563 dipendenti;

- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 1,9 milioni di euro, di cui 0,9 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 1,0 milioni di euro alla componente variabile;

- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 12,0 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:

- i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 2,6 milioni di euro;

- ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 3,6 milioni di euro;

- iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;

- iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 4,9 milioni di euro;

- v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;

- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio. Considerato che il Fondo è stato attivato in data 22 settembre 2022, i dati relativi alla proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, nonché l'indicazione del numero medio di beneficiari, saranno forniti a partire dalla prossima relazione di gestione del Fondo.

Ciò posto, gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alla Politica di Remunerazione valida per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.



### SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>34.932</b>
- C/C in Euro	34.821
- C/C in Dollaro Statunitense	103
- C/C in Dollaro Australiano	4
- C/C in Dollaro Canadese	2
- C/C in Sterlina Regno Unito	2
<b>Altri oneri</b>	<b>-1.519</b>
- Commissione su contratti regolati a margine	-16
- Commissione su operatività in titoli	-1.390
- Spese bancarie	-3
- Spese varie	-110
<b>Totale</b>	<b>33.413</b>

### SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-2.880
<b>Totale imposte</b>	<b>-2.880</b>



## Parte D - Altre informazioni

### 1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

*In essere alla chiusura del periodo:*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	AUD	128.460	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	CAD	30.826	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	DKK	64.501	4
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	32.603	3
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	204.500	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	AUD	679.577	5
DIVISA A TERMINE	Vendita	CAD	1.378.366	3
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	90.890	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	1.288.284	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	728.614	4
DIVISA A TERMINE	Vendita	JPY	52.547.316	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	1.105.530	3
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	7.060.914	5

### 2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	16		16
Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	1.390		1.390

### 3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
- partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

### 5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 91,6%.

**TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.





**Allegato - Informativa periodica sull'obiettivo di investimento sostenibile**

## Informativa periodica sull'obiettivo di investimento sostenibile

Nome prodotto: Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027

Identificativo dell'Entità giuridica: 549300LGLFHQFOMJ6015

### Obiettivo di investimento sostenibile

## PARTE I

*Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?*



SI

- ☒ ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 81,97%
- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'Unione Europea (UE)
- ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 5,76%



NO

- ☐ ha promosso caratteristiche Ambientali/Sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_% di investimenti sostenibili:
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'Unione Europea (UE)
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

## PARTE II

### *In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?*

La SGR ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sui n. 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (c.d. "Sustainable Development Goals" o "SDG") promossi dalle Nazioni Unite. Tale metodologia, nel rispetto di prassi di buona governance, si propone di selezionare titoli emessi da società i cui prodotti/servizi e processi contribuiscono ad uno o più SDG, a condizione che detti investimenti non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088.

In aggiunta, la SGR considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria finalizzati al finanziamento di progetti rispettosi dell'ambiente e aventi un positivo impatto sociale (obbligazioni verdi/sostenibili).

Pertanto, nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Relazione periodica, la SGR ha monitorato gli investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti in emissioni obbligazionarie i cui proventi sono destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

**Esclusioni "SRI"** - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (ad esempio Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco), (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di sfruttamento delle sabbie bituminose.

**Esclusioni "ESG"** - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

**Impact & SDG Investing** - Il Prodotto finanziario persegue, nel rispetto di prassi di buona governance, obiettivi di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR (c.d. "SDG Investing") e la generazione di impatti sociali o ambientali in aggiunta ad un ritorno finanziario (c.d. "Impact Investing").

### *Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?*

Indicatore di sostenibilità	Descrizione	2022-12-30
Esclusioni "SRI"	Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
Esclusioni "ESG"	Il peso degli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
Impact & SDG Investing	Il peso ponderato degli emittenti che risultano essere investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e il peso ponderato delle emissioni obbligazionarie i cui proventi sono destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.	87,73%

Il prodotto finanziario promuove l'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società.

Per ulteriori informazioni si rimanda allo Stewardship Report pubblicato sul sito <https://www.eurizoncapital.com/it-IT/sostenibilita/politica-impegno-attivita-stewardship>

### *In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?*

La valutazione della contribuzione di un Emittente ad uno o più dei n. 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite ha tenuto conto di selezionate metriche quantitative e qualitative, volte ad evidenziare eventuali impatti avversi causati dall'Emittente.



*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La SGR, tenuto conto dei presidi dalla stessa definiti, ha considerato specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento del Prodotto finanziario.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità vadano considerati in funzione della diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la SGR ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, la metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite ha tenuto conto - con diversi gradi di intensità - dei principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite adottata dalla SGR tiene in considerazione i principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative, come per esempio l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie. In tale ambito, per esempio, viene valutato il coinvolgimento dell'emittente riguardo a controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

## PARTE III

*In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La valutazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e la definizione delle possibili azioni di mitigazione connesse costituiscono parte integrante dell'approccio di Eurizon alla sostenibilità. La SGR si è dotata di un framework che prevede l'utilizzo di specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti finanziari, e che includono il ricorso a meccanismi di:

- (i) screening negativo di fattori SRI ed ESG, con l'obiettivo di mitigare i rischi di esposizione a società operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (quali, tra gli altri, l'esposizione al settore dei combustibili fossili e al settore delle armi non convenzionali) o caratterizzate da criticità ambientali, sociali o di governo societario,
- (ii) integrazione positiva di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari.

Nel miglior interesse dei propri prodotti finanziari, Eurizon si impegna (i) a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità e (ii) ad attivare specifiche azioni di engagement nei confronti degli emittenti partecipati che evidenziano significative deviazioni rispetto a specifici indicatori ambientali, sociali e di governance o che mostrino significativi effetti negativi su più indicatori, con l'obiettivo di orientarli verso il miglioramento delle loro prassi di sostenibilità valutando, solo in ultima istanza, la dismissione degli investimenti.

### PAI considerati

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

Diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione

Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Intensità delle emissioni di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

Intensità di emissioni di gas serra

Paesi soggetti a violazioni sociali

Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile

Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili

## PARTE IV

*Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?*

Vengono elencati di seguito i principali investimenti<sup>1</sup> in cui ha investito il prodotto finanziario con l'indicazione del settore e del paese.

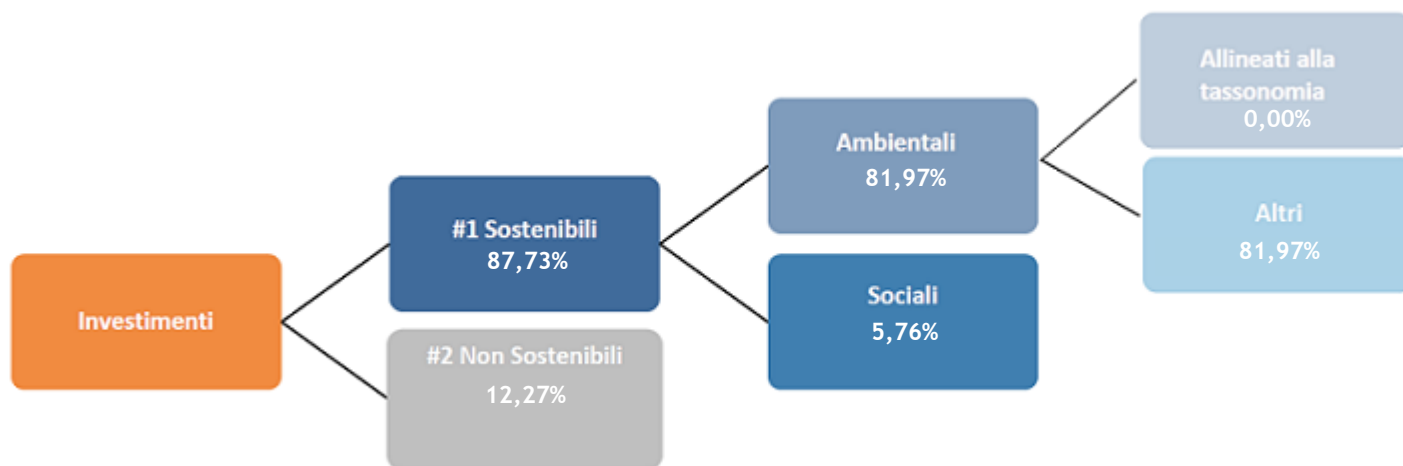
Investimenti di maggiore entità	Settore	Percentuale di attivi	Paese
EC MON MRK T1 A	FINANZIARIO	9,31%	Altri Paesi dell'UE
FRTR 1.75 06/39	STATO	1,40%	Francia
OBL 1.3 10/27	STATO	1,28%	Germania
BGB 1.25 04/33	STATO	1,23%	Belgio
OBL 0 10/25	STATO	1,16%	Germania
EU 0.4 02/37	STATO	1,00%	N.D.
BTPS 1.5 04/45	STATO	0,97%	Italia
EU 1.25 02/43	STATO	0,86%	N.D.
FRTR 0.5 06/44	STATO	0,85%	Francia
IRISH 1.35 03/31	STATO	0,66%	Irlanda
DBR 0 08/30	STATO	0,61%	Germania
DBR 0 08/31	STATO	0,60%	Germania
SPBG 1 07/42	STATO	0,60%	Spagna
DBR 0 08/50	STATO	0,51%	Germania

<sup>1</sup> Qualora nel periodo di riferimento il Prodotto finanziario abbia investito cumulativamente il 50% del proprio portafoglio in meno di n. 15 strumenti, questi vengono rappresentati in ordine decrescente in base al rispettivo peso.

## PARTE V

Quale è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

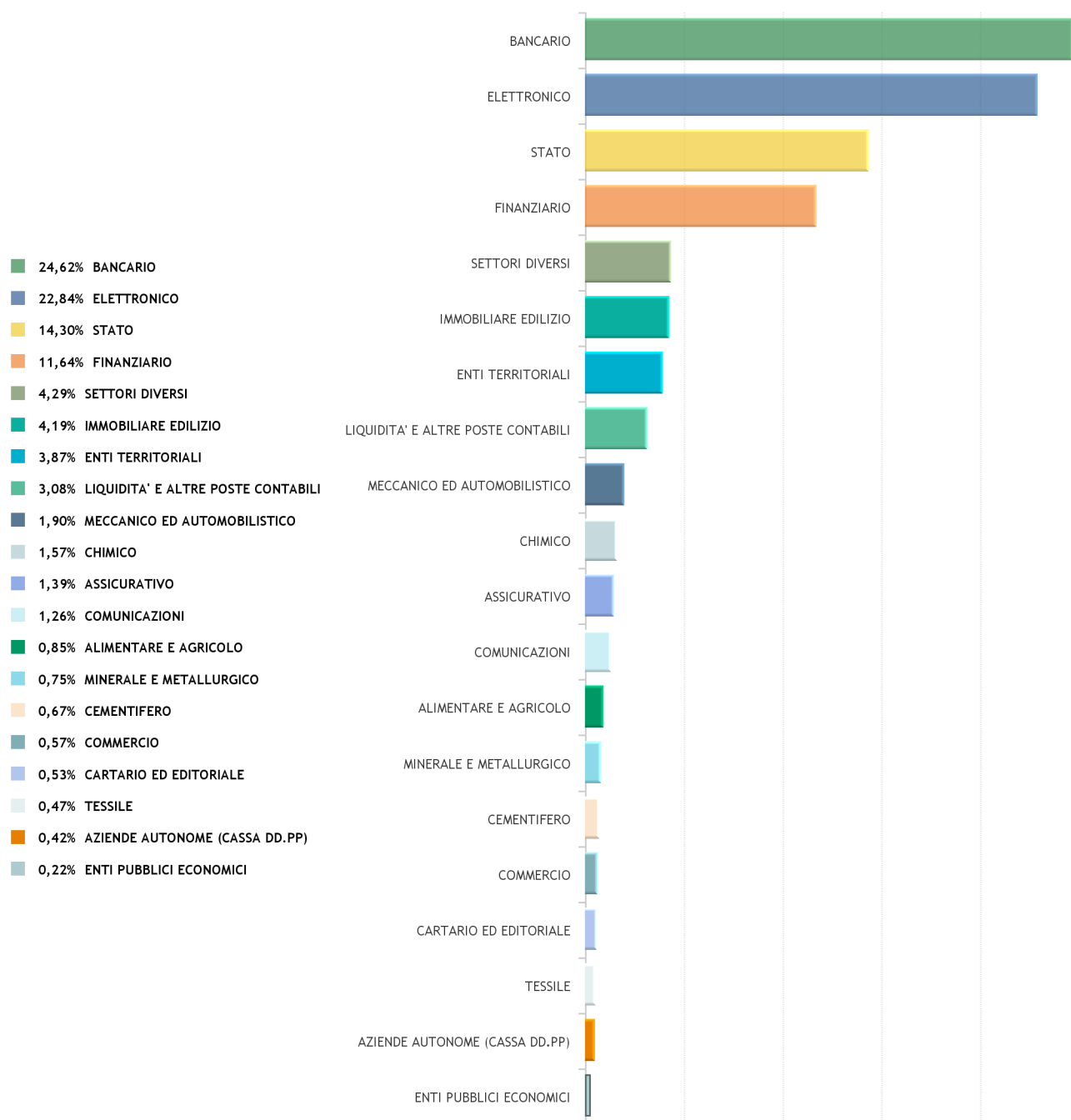
Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?



**In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

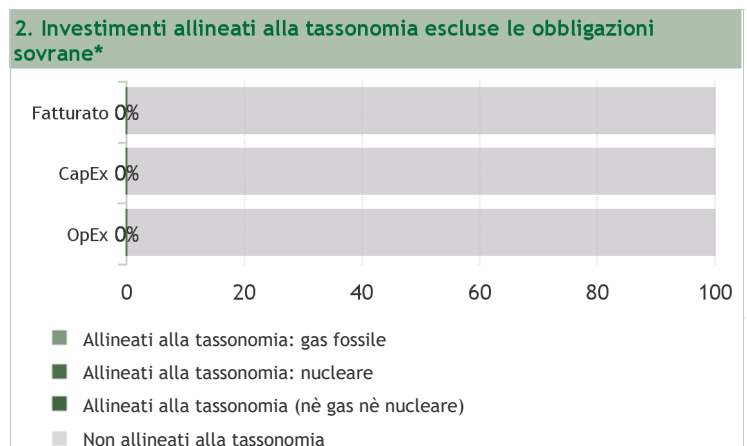
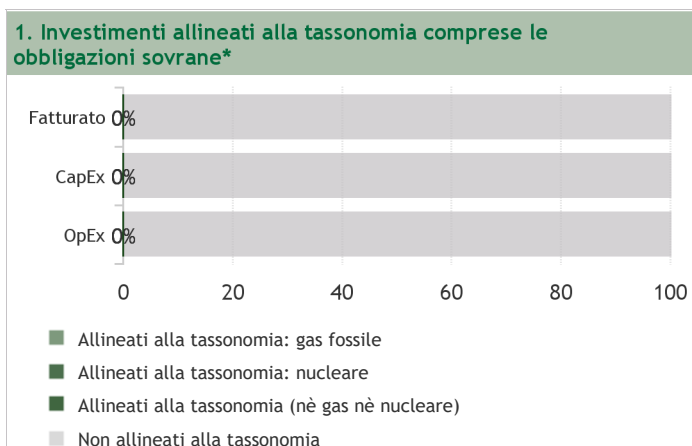
Attualmente, in considerazione del set informativo a disposizione della SGR alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (ovvero allineati alla tassonomia dell'UE) è stata valutata pari allo 0%. Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

Si evidenzia infine che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

**Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?<sup>2</sup>**

- ☐ Sì
- ☐ Gas fossile    ☐ Energia nucleare
- ☒ No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>2</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

*Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?*

Attività transitorie	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

*Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?*

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è interamente non allineata alla tassonomia dell'UE e risulta pari al 81,97% del totale di investimenti.

*Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?*

Il prodotto finanziario ha avuto obiettivi di investimento sostenibile, di cui una quota del 5,76% del totale degli investimenti.

*Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?*

La categoria "Non sostenibili" include strumenti di gestione della liquidità nonché in strumenti finanziari derivati utilizzati sia per finalità di copertura dei rischi sia per l'efficiente gestione del portafoglio, coerentemente con la politica di investimento e con l'obiettivo di investimento sostenibile previsto dal Fondo. Si specifica pertanto che non è stata presa in considerazione alcuna clausola di salvaguardia ambientale o sociale in merito a tali investimenti.

## PARTE VI

*Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?*

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto.

Il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento. Il Prodotto finanziario ha inoltre promosso l'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società. Per maggiori informazioni si rimanda allo Stewardship Report pubblicato sul sito <https://www.eurizoncapital.com/it-IT/sostenibilita/politica-impegno-attivita-stewardship>.



## PARTE VII

*Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

La presente sezione non risulta applicabile al prodotto finanziario in quanto non è stato designato un indice ESG di riferimento per il perseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile del prodotto stesso.